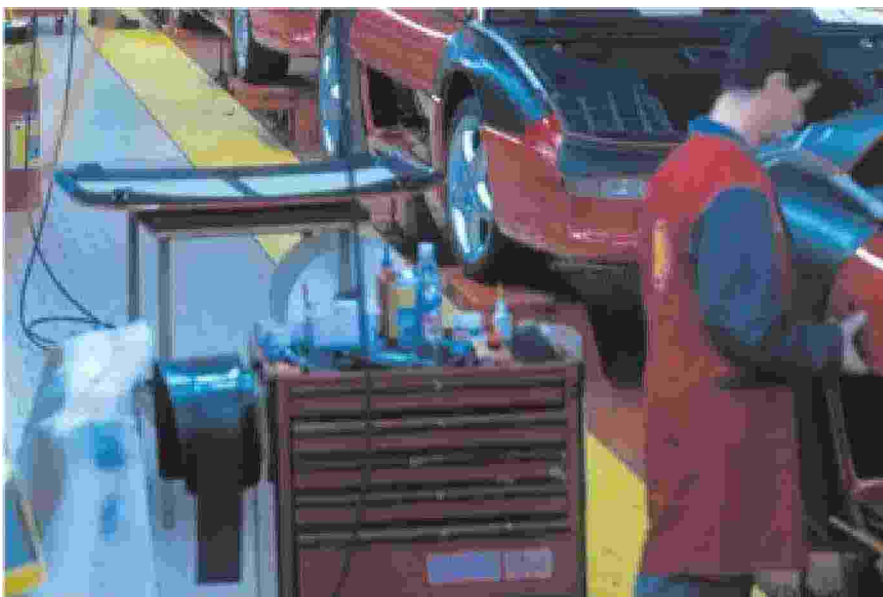


IN CRESCITA

Assicurare l'automobile rappresenta la terza voce di spesa per le famiglie italiane dopo il mutuo e la spesa alimentare. Quest'anno nel nostro Paese le vendite di macchine potrebbero toccare quota due milioni di unità



che la scatola nera viene installata gratuitamente e permette un risparmio medio del 15-20% sul premio annuale. Inoltre, consente di ritrovare l'auto in caso di furto. Il suo successo, è tutto nei numeri: +300% dal 2012. Inoltre, a fine 2016, il 19% dei contratti assicurativi prevedeva una black box contro il 16% circa dell'anno precedente. Da un punto di vista geografico, la diffusione è più marcata nelle regioni meridionali e in Sicilia, con punte di oltre il 50% nelle province di Napoli, mentre in altre zone geografiche dove i prezzi sono più contenuti, come nel nord Italia, la loro crescita è decisamente minore.

Tra le ultime novità ci sono poi le polizze «a tempo»: le polizze auto mensili, ossia assicurazioni che prevedono un premio annuale, ma il cui pagamento è dilazionato su base mensile. E quelle sospendibili per un periodo di tempo (da 1 a 11 mesi). «Quest'ultima ipotesi è molto usata per le moto che hanno un uso stagionale», commenta Palano. Dalla black box alle app, il passo è breve. «La tecnologia sta avendo effetti rivoluzionari - spiega Palano - e presto arriveranno dall'America novità qua-

OPZIONI A DUE E A QUATTRO RUOTE

Dall'app alla scatola nera le polizze diventano 2.0

Ecco le soluzioni per coprire i danni ai denti in caso di sinistro in auto. Più «offerte a tempo»

Sofia Fraschini

La tecnologia e la concorrenza stanno rivoluzionando il mondo delle assicurazioni delle due e quattro ruote. Assistenza stradale e copertura infortuni sono ormai considerate scontate, seppur richiestissime. A fare la differenza sul mercato, sia in termini di prezzo sia di risposta da parte del cliente, sono le polizze più innovative, legate alla scatola nera o all'*Internet of things*, e quelle «creative», che coprono - ad esempio - gli infortuni degli animali domestici in caso di incidente d'auto. «Le compagnie assicurative - spiega a *il Giornale* Diego Palano, responsabile business unit assicurazioni di Facile.it - puntano a trasmettere al cliente un nuovo messaggio: la polizza non va concepita solo come una tassa, ma come una vera e propria tutela. Per questo, nel tempo, hanno studiato nuove offerte, estendendo al pacchetto base alcuni optional assicurativi (coperture accessorie) in grado di at-

tirare clientela grazie al servizio che garantiscono o per il risparmio che generano».

Partendo da questo ultimo punto va ricordato che le assicurazioni auto rappresentano la terza voce di spesa per le famiglie italiane (dopo il mutuo e la spesa alimentare). Per questo, risparmiare, ottimizzandone il costo, è diventato un aspetto fondamentale. Secondo i dati dell'Osservatorio di Facile.it, ad aprile il premio medio Rc auto calcolato in Italia è stato di 534,4 euro (in sei mesi +6,19%), quello delle moto è invece pari a 482 euro. E per risparmiare le strade proposte dal mercato sono diverse. Intanto, grazie alle polizze auto online si può ottenere un risparmio che va dal 10% al 30% (Genertel, Allianz, Linear, Directline, Quixa sono tra le principali). Il costo di una Rc auto può variare dai 200 euro agli oltre mille. Molto dipende dalle caratteristiche del veicolo e dall'età e dalla residenza del guidatore. Nonché, appunto, dagli eventuali «optional assicurati-

vi» scelti. Fra le garanzie accessorie, la più scelta ad aprile (fonte Facile.it) è stata l'assistenza stradale (43,06%) seguita dalla tutela legale (21,8%) e dagli infortuni conducente (15,6%), furto e incendio (9,71%) e cristalli (6,24%). Ma non solo. Tra le più recenti novità degli ultimi anni spicca la scatola nera, ossia un dispositivo che viene installato sul proprio veicolo e monitora, come su un aereo, tutti gli spostamenti permettendo «di filtrare i comportamenti non virtuosi e di conoscere e raccogliere dati sul cliente», spiega Palano. Questo, di fatto, abbate il rischio di falsi incidenti che, ogni anno, costano al sistema qualche miliardo di euro e sono tra i maggiori responsabili del caro assicurazioni. La cosa interessante, per l'automobilista, è

le app cover che, con una semplice foto da telefonino, permettono di generare un preventivo per l'assicurazione dell'auto senza l'onere di fornire altri dettagli. Per non parlare di tutta la tecnologia legata al mondo dell'*Internet of things*: l'auto interconnessa che è in grado di riconoscere il guidatore e tarare su di lui i parametri del veicolo (come le cinture e il volante) o di capire se chi è al volante si è addormentato all'improvviso impostando il pilota automatico». Si tratta di una serie di innovazioni che stanno cambiando e cambieranno sempre di più il profilo di rischio e il controllo sulla vettura assicurata e quindi, di conseguenza, tutto il mondo del *honus-malus*. Per quanto riguarda, invece, le assicurazioni «creative» tra le ultime novità di mercato ci sono quelle di poter assicurare i propri animali domestici in auto con polizze dedicate o di avere una polizza che copre specificatamente le ricostruzioni dentali in caso di sinistro.

TECNOLOGIA

Con le nuove applicazioni per ottenere il preventivo basta una foto col cellulare